



Short Theatre 2023. Radical Sympathy

3 – 17 settembre 2023

Roma, sedi varie

Ligia Lewis, Eli Mathieu-Bustos, Fred Moten, Justin Randolph Thompson, Mackda Ghebremariam Tesfau' & Marie Moïse, Silvia Calderoni & Ilenia Caleo, Al Di Qua Artists, Lorena Stadelmann, BABY VOLCANO, Alessandro Sciarroni, Silke Huysman & Hannes Dereere, Romeo Castellucci / Societas, Sofia Jernberg, lacasadargilla, Robyn Orlin, Nadia Beugré, Eva Geatti, Chiara Bersani, Habillé d'eau / Silvia Rampelli, Daria Deflorian, Théo Mercier, François Chaignaud, Agnese Cornelio & Massimo Carozzi / ZimmerFrei, Diana Lola Posani, Fabulamundi. Playwriting Europe, Zaccone & Silvi / Leap, Radio That Matters



Guests, Gruppo UROR, Sara Leghissa & Maddalena Fragnito & Marzia Dalfini, Locales / If Body, Pauline Curnier Jardin, Fabiana Iacozzilli / Cranpi, DA.RE. dance research, MERENDE / Industria Indipendente + Cakes da Killa, Nacera Belaza, Francesco Marilungo, Martina Gambardella / BPPD, Studi e Politiche di Genere – Master I livello Roma Tre, Short Books / NERO Editions and more...

Giunto alla sua **XVIII edizione**, torna **dal 3 al 17 settembre Short Theatre**, il festival internazionale dedicato alla creazione contemporanea e alle performing arts con la direzione artistica di **Piersandra Di Matteo**, che attraversa il territorio della città di Roma, proseguendo la **disseminazione urbana** intrapresa a partire dalla scorsa edizione, dal centro alla periferia e ad alcune zone residenziali, decentralizzando i linguaggi dell'arte contemporanea e connettendo le diverse forme della vita urbana. A partire dalle sedi principali del festival come la **Pelanda del Mattatoio di Roma, il Teatro Argentina e il Teatro India**, quest'anno sono infatti ben **15 le location**, con due **importanti novità**: l'inaugurazione di una nuova preziosa venue per il festival, il **Teatro Nazionale**, gioiello nel cuore di Roma che riapre al pubblico grazie alla **collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma**, primo gesto di una più ampia sinergia che vede due istituzioni culturali eterogenee convergere, mirando a creare un nuovo spazio di dialogo tra la tradizione operistica e le arti performative contemporanee; e l'avvio della relazione con il **Teatro Basilica**, nuovo presidio artistico della città per la drammaturgia contemporanea. Short Theatre prosegue poi la collaborazione con **Teatro del Lido di Ostia, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Real Academia de España en Roma, Cinema Troisi, Carrozzerie | n.o.t., Angelo Mai** cui si aggiungono **alcuni**



spazi urbani normalmente non deputati allo spettacolo: il Monte dei Cocci a Testaccio, un parcheggio sotterraneo in una periferia residenziale di Roma e altre location speciali. Un articolato sistema di luoghi che, in **11 giorni** di programmazione, accoglierà **50 progetti**, con **35 compagnie** provenienti **dall'Italia, Francia, Belgio, Brasile, Svizzera, Algeria, Guatemala, Stati Uniti, Germania, Costa d'Avorio, Sud Africa e da molti altri paesi.**

Fred Moten, poeta e docente alla **New York University**, tra le voci più importanti nel panorama dei Black Studies, che firma l'anteprima del festival il **3 settembre al Teatro Argentina** con il recital poetico ***Sounding the Open Secret***, seguito dal talk tra Moten, **Mackda Ghebremariam Tesfaú e Justin Randolph Thompson** sul concetto di "fuggitivo", sulla tradizione politica ed estetica radicale Nera e la relazione che queste intrattengono con l'Italia contemporanea. La **"coreografia fuggitiva"** di **Ligia Lewis**, coreografa e artista visiva originaria della **Repubblica Dominicana** cui il festival dedica la seconda edizione di **PRISMA**, un focus espanso che consente al pubblico di attraversarne una buona parte della sua produzione artistica, a partire da ***Still Not Still*** in **Prima Nazionale il 16 e 17 settembre al Teatro India**, passando per un talk, uno screening filmico, un workshop e un progetto partecipativo con una associazione sociale della città. Le due co-realizzazioni con il **Teatro dell'Opera** su due progetti che interrogano il linguaggio e il suo potere, l'**8 e 9 settembre al Teatro Nazionale: *Echolalias, On The Amnesia of Forgotten Sounds***, performance vocale della cantante sperimentale e compositrice svedese di origini etiopi **Sofia Jernberg**, e ***Il Terzo Reich***, ipnotica video-installazione di **Romeo Castellucci** in dialogo con la composizione sonora di **Scott Gibbons**. Il corpo come amuleto



in ***L'Envol*** della coreografa, danzatrice e performer franco-algerina **Nacera Belaza** ispirata da ***The falling man***, iconico scatto di **Richard Drew** legato all'attentato alle **Torri Gemelle**, il **16 e 17 settembre al Teatro India**. L'energico e ribelle solo degli anni '90 della coreografa sudafricana **Robyn Orlin** appositamente ricreato per la danzatrice ivoriana **Nadia Beugré**, il **9 e 10 settembre alla Pelanda – Mattatoio di Roma**. La scrittura coreografica come luogo politico in cui rileggere la propria esperienza, nel caso di ***Have a Safe Travel*** di **Eli Mathieu-Bustos**, il 9 e 10 settembre, o da cui ribaltare i riti e le danze tradizionali, come fa **Lorena Stadelmann** in ***Bolero de Bienvenida***, in programma il **7 e 8 settembre grazie al supporto dell'Istituto Svizzero**, entrambi artisti emergenti internazionali per la prima volta in Italia, in scena **alla Pelanda – Mattatoio di Roma**. Il debutto, dal 12 al 15 settembre al TeatroBasilica, di ***Elogio della vita a rovescio / Tre storie***, primo nucleo drammaturgico del nuovo spettacolo di **Daria Deflorian**. ***DREAM***, l'ultima produzione del **Leone d'Oro alla Biennale Danza 2019 Alessandro Sciarroni** e la sensuale e infernale relazione corpo/macchina di ***Radio Vinci Park*** del regista e artista visivo **Théo Mercier**, performance interpretata da **François Chaignaud** e realizzata in **collaborazione con Villa Medici**.

Questi sono soltanto alcuni dei progetti di una programmazione vastissima e articolata che da forma a ***Radical Sympathy***, il titolo di un'edizione che si pone in ascolto del movimento di dipendenze e interdipendenze che sintonizzano le materie del mondo, mettendo in moto una corrente inarrestabile che trasporta, illuminando lo spazio percepibile tra i corpi – umani e non umani, visibili e invisibili – in cui avviene la frizione, l'attrazione, la commozione.



Accessibilità, attraversabilità, decolonialità, teoria e pensiero critico contemporaneo sono gli assi di lavoro che Short Theatre 2023 rinnova, eleggendo come proprio campo di azione l'arte performativa, nel tentativo di offrire alla città un contesto vivo e sensibile in cui sperimentare, collettivamente. La trasversalità delle collaborazioni, la diffusione sul territorio, la prossimità tra teoria e linguaggi artistici sono poi le traiettorie che completano l'architettura del festival.

Per il secondo anno **Gucci** si conferma Main Sponsor del Festival, rinnovando il suo impegno al sostegno e alla valorizzazione di creatività, cultura e arte.

Il festival inoltre rinnova la relazione con **ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio** e continua a concertare con associazioni, realtà culturali, strutture attive nel sociale come il festival internazionale di danza contemporanea **Fuori Programma, Fanfulla 5/a, If Body / LOCALES** e **NERO Edition**, con cui il festival realizza due nuove uscite per la serie **Short Books**: un volume che raccoglie la prima traduzione in italiano delle poesie di **Fred Moten** e il saggio **Giustizia Acustica. Ascoltare ed essere ascoltati** dell'artista e teorico statunitense **Brandon LaBelle**. Nuova è poi la collaborazione con l'**Università di Roma Tor Vergata**, e con Donatella Orecchia e Tancredi Gusman, che punta ad avvicinare gli studenti dell'Ateneo alla programmazione e all'offerta pedagogica del festival.

Grazie al sostegno di **Fondazione Alta Mane Italia**, in continuità con le ultime edizioni del festival torna anche **RECIPROCITY**, la sezione che Short Theatre dedica alla sperimentazione di modelli di reciprocità e intersezionalità, raccogliendo progetti partecipativi,



laboratori, performance *workshop based*. Tra queste, *MEMORIE DA SOTTOPELLE* pratica collettiva proposta dalle ricercatrici, attiviste e traduttrici **Mackda Ghebremariam Tesfau'** e **Marie Moïse**, in cui rielaborare l'esperienza incarnata dei rapporti coloniali di dominazione, grazie alle parole delle autrici pubblicate da Capovolte e i concetti del femminismo decoloniale. Inoltre, quest'anno l'attenzione si sposta in modo particolare a gruppi di giovani dai 18 anni, e alla creazione di ambienti condivisi in cui la disabilità viene messa al centro della pratica, come elemento creativo e drammaturgico specifico. Ad esempio, *Sotto il sotto del bosco*, workshop ideato dalla coreografa **Chiara Bersani**, rivolto a persone con disabilità motoria di diversa età, nato nel solco della ricerca per la sua nuova performance *Sottobosco* e nell'urgenza di incontrare gruppi di persone con disabilità nello spazio della scena, che porterà a un esito pubblico a **Carrozzerie | n.o.t., il 7 settembre**. Rompere l'orizzonte abilista per rendere il mondo delle arti un luogo accessibile è infatti fra le principali traiettorie di Short Theatre che per questo motivo prosegue nella relazione con **Al.Di.Qua. Artists**, sviluppa la collaborazione con associazioni come **Radio 32, Disabili Pirata, ASP S. Alessio – Margherita di Savoia**.

Short Theatre 2023 prosegue inoltre la ricerca intorno all'intersezione tra arti performative e dimensione acustica, al centro del progetto europeo di cui è capofila, **Radio That Matters**, che vede il festival a lavoro insieme a **Errant Sound** (DE), **Paralèlle** (FR), **Baltic Circle Festival** (FI), **PAV s.n.c.** (IT) e **Radio Papesse** (IT) e **ASP S. Alessio – Margherita di Savoia** (IT) come Associated Partner. In questa edizione inaugura quindi **Radio That Matters**, format omonimo concepito come una "stanza acustica" all'interno della Pelanda: quattro giorni di palinsesto multivocale e polifonico che



vede coinvolte artiste, attivisti, collettivi e archivi sonori, costruito in alleanza con altri progetti radiofonici.

Nell'idea di attivare forme molteplici in cui "fare comunità", Short Theatre continua a guardare alla dimensione della festa e della musica insieme ad alcune realtà attive a livello locale e internazionale. Tra queste, il *party di chiusura* di domenica 17 settembre all'**Angelo Mai, MERENDEXSHORT**, curato dal collettivo artistico **Industria Indipendente** che presenta per la prima volta in Italia **Cakes da Killa**, rapper e icona queer della musica dance, pronto a portare a Roma l'inimitabile atmosfera della vita notturna di New York.

Short Theatre 2023 è ideato e organizzato da **AREA06** con la direzione artistica di **Piersandra Di Matteo** con il contributo di **MiC – Fondo Unico per lo Spettacolo, Azienda Speciale Palaexpo, Teatro di Roma – Teatro Nazionale** con il patrocinio di **Roma Capitale Assessorato alla Cultura** realizzato con il sostegno di **Fondazione Alta Mane Italia** e con il supporto di **Fabulamundi New Voices, Radio That Matters, Nationales Performance Netz International Guest Performance Fund for Dance, Istituto Svizzero, Institut Français Italia, Fondazione Nuovi Mecenati, Flanders State of Art – Vlaanderen/Verbeelding werkt**

Main Sponsor **GUCCI**

Location: **La Pelanda – Mattatoio di Roma, Teatro Argentina, Teatro India, Teatro Nazionale – Teatro dell'Opera di Roma, TeatroBasilica, Teatro del Lido di Ostia, Teatro Biblioteca Quarticciolo, Carrozzerie, n.o.t, Real Academia de España en**



Roma, Cinema Troisi, Angelo Mai, Monte dei cocci, altri spazi urbani

Cover: Uror1

RELATED POSTS



Luci in Miniera 2024



Fotonica Festival 2024.
VIII Edizione



Monfest 2024. On Stage.
Cinema Teatro Musica

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *



Nome *

Email *

Sito web

INVIA COMMENTO

 Search

RECENT POSTS



Luci in
Miniera 2024

Fotonica Festival 2024. VIII Edizione





Cabette

ART CALENDAR

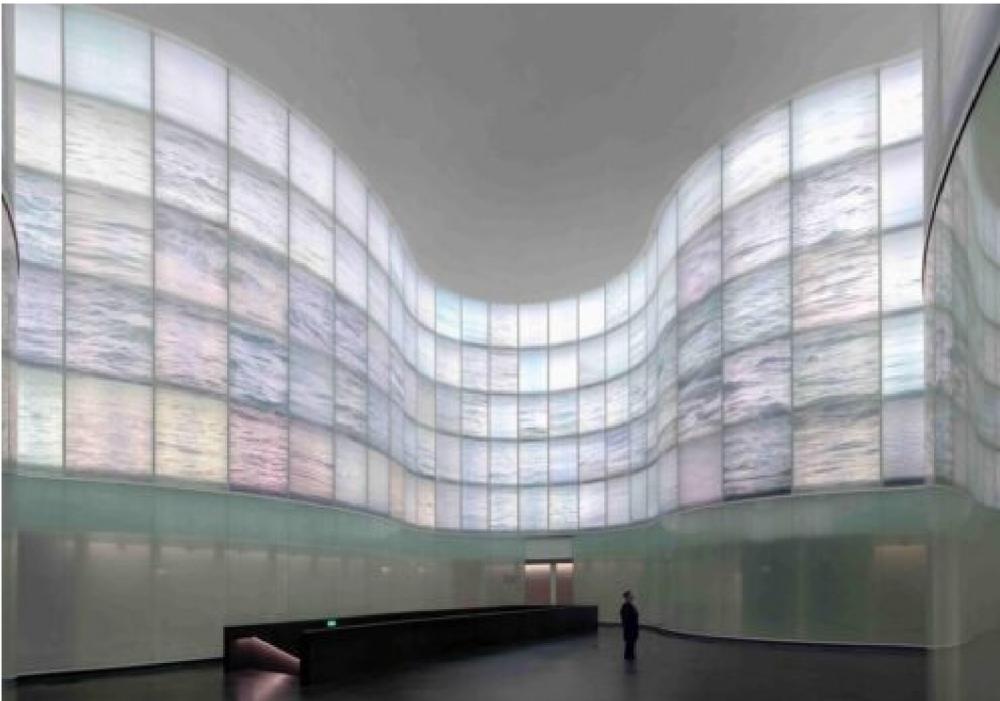
MAGAZINE



Marco
Martinelli.
Lettere a
Bernini

Monfest 2024. On Stage. Cinema Teatro Musica

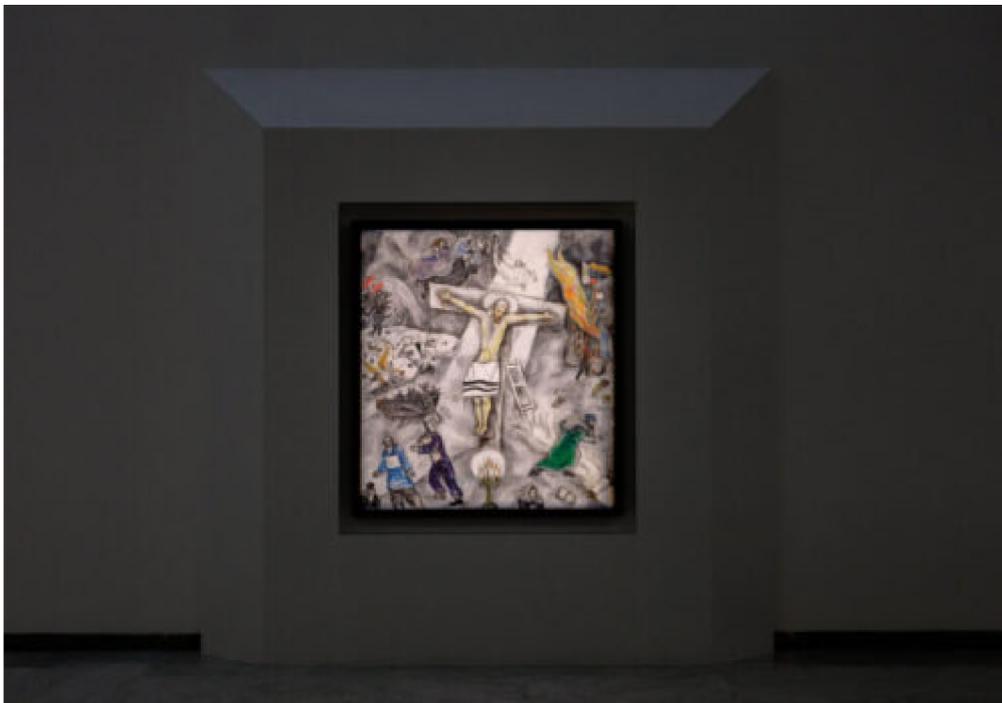




Adrian Paci. Il vostro cielo fu mare, il vostro mare fu cielo

A Roma nasce il Museo del Corso – Polo museale





CABETTE

Info

Contatti 

ART CALENDAR

Exhibitions

Events

Call for Artists

Art Online

Art News

MAGAZINE

Arts

Space

Culture

Through the

Looking-Glass

Lifestyle

© Cabette 2017-21 | Privacy and Cookie Policy | Powered by VHosting Solution

